D.D.G. N. 941

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: ATO idrico Enna in liquidazione – Lavori di "R*ifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Regalbuto - 2 fase 2014/2020* ", progetto in fasi - Decreto di imputazione al PO FESR 2014/2020

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge n. 20 del 14/01/1994 e s.m.i. "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";

VISTO il D.Lgs. n. 200 del 18/06/1999 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 06/05/1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";

VISTO l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163 *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";*

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 *"Schema di regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ";*

VISTA la L.R. 12 luglio 2011, n° 12 *"Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 e ss.mm.ii. "*;

VISTO il D.P.R.S. 31 gennaio 20121, n° 13 "*Regolamento di attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n° 12*";

VISTA la L.R. n. 19 del 16/12/2008 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" che, tra le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ha previsto la soppressione dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con il conseguente trasferimento delle funzioni e dei compiti esercitati dalla stessa al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 5/12/2009, di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata L.R. n. 19 del 16/12/2008;

VISTO Il D. P. Reg. n°8 del 04/01/2018 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n°524 del 27/12/2017;

VISTO il D.D.G. n. 833 del 31/07/2018 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Anzà l'incarico di responsabile del Servizio I – Gestione e attuazione del Servizio Idrico Integrato;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 recante modalità di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale QSN per la politica regionale di sviluppo 2007/2013;

VISTO il Piano di Azione per gli Obiettivi di Servizio del QSN 2007/2013;

VISTO il Documento Unitario di Programmazione e Programma Attuativo Regionale FAS 2007/2013;

VISTO il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

VISTO Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'impianto strategico nazionale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE, e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e Programmi Operativi Regionali (POR);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GURI n.71 del 26/03/2018;

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10/11/2015, di adozione definitiva del "Proramma Operativo FESR Sicilia 2014/2020" approvato con decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015;

VISTO il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni", elaborato dall'Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana. che identifica e descrive le procedure e i criteri di selezione che vengono applicati dai Centri di Responsabilità, competenti per materia, ai fini dell'attuazione degli Obiettivi del suddetto Programma, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 dell'11/05/2016 e approvato nell'ultima versione del documento, con Delibera di Giunta Regionale n. 321 dell'8 agosto 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 285 del 09/08/2016, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – Apprezzamento*"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 23/02/2017, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l'Attuazione*" con la quale è stato approvato il documento "Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15 maggio 2017, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)*" con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Aprile 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 226 del 28 giugno 2018, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)*" con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Maggio 2018;

VISTA la Circolare prot. n. 23299 del 29/12/2017 emanata dal Dipartimento Programmazione, dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, dal Dipartimento Bilancio – Ragioneria Generale *"Circolare esplicativa dell'Art. 15, comma 9, della Legge Regionale n. 8/2016 e ss. mm. ii."*

VISTO il II atto integrativo al testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata e dell'Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche" stipulato in data 31.03.2006, con il quale sono stati attivati interventi riportati nell'Allegato 1, per un ammontare di € 768.235.116,85, ed è stata definito, all'art. 4, il costo e la fonte di finanziamento di ciascun POT aggiudicato. Più precisamente si evince che per l'A.T.O. di Enna il costo totale di realizzazione del POT 2005-2007 ammonta a € 152.037.331,43, con una quota pubblica di € 105.618.730.90 ed una quota privata di € 46.418.580,53, pari al 31% del costo dell'intero PO;

VISTA la "CONVENZIONE DI GESTIONE" stipulata in data 19 novembre 2004 repertorio n. 14110, registrata il 06 dicembre 2004 al n. 100455, con la quale l'ATO 5 Enna ha affidato la gestione del S.I.I. dello stesso Ambito Territoriale, a decorrere dal 19 novembre 2004 per la durata di anni trenta, alla società denominata "ACQUAENNA" società consortile per azioni con sede in Enna, via S.Agata n. 90;

VISTO il D.D.G. n° 1830 del 18/11/2011, registrato alla Ragioneria per l'Assessorato Regionale dell'Energia, al n° 461, ed alla Corte dei Conti, in data 19/12/2011, Reg. n° 1, Foglio n° 47, con il quale è stato approvato un elenco di interventi, denominato Allegato A), da finanziare nella Linea di intervento a regia regionale 2.2.1.2 "*Azioni di sostegno per il risparmio idrico*" dell'Obiettivo operativo 2.2.1, dell'Asse 2 del PO FESR 2007-2013;

VISTA la nota prot. n° 14821 del 22/03/2012, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio a quanto previsto dal documento *"Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione"*, adottato dalla Giunta Regionale con la citata Deliberazione n° 21 del 19 gennaio 2012, ha trasmesso al Presidente della Regione, ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Regionale, un programma di interventi, di cui al citato Allegato A), da finanziare con le risorse di cui alla Linea di intervento 2.2.1.2 "*Azioni di sostegno per il risparmio idrico*" dell'Obiettivo operativo 2.2.1, dell'Asse 2 del PO FESR 2007-2013;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n° 104 del 30/03/2012, con la quale è stato approvato, fra l'altro, il programma di interventi, da finanziare con le risorse di cui alla Linea di intervento 2.2.1.2 "*Azioni di sostegno per il risparmio idrico*" dell'Obiettivo operativo 2.2.1, dell'Asse 2 del PO FESR 2007-2013, elencati nel citato Allegato A) alla richiamata nota prot. n° 14821 del 22/03/2012;

CONSIDERATO che, fra gli interventi di cui al citato Allegato A), è inserito quello relativo a *"Comune di Regalbuto – Lavori di "Rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Regalbuto - 2 fase 2014/2020"*, per un importo complessivo di **€5.435.251,16;**

VISTO il D.D.S. n° 967 del 07/06/2012, vistato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale dell'Energia in data 21/06/2012, al n° 7, e successivamente dalla Corte dei Conti in data 30/07/2012, Reg. n° 1, Foglio n° 137, con il quale è stato disposto il finanziamento ed assunto l'impegno della somma di **€ 3.750.323,30** (pari al 69% di € 5.435.251,16), a carico delle risorse di cui al PO FESR 2007/2013, per il *"Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Regalbuto"*, del Consorzio ATO 5 Enna, Cod. Id.: PO FESR 2007-2013-2.2.1.DAR/O/R/11397/D52G10000210005, sul capitolo 612405 del Bilancio della Regione siciliana – *"Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.2.1 del programma operativo regionale FESR 2007-2013"*;

VISTI il D.D.G. n° **1048** del 09/07/2015, nonché i DD.D.S. nn° **1284** del 06/08/2015, **1450** del 09/09/2015, **1832** del 29/10/2015, **2397** del 15/12/2015 e **2556** del 22/12/2015, con i quali è stato autorizzato l'accreditamento a favore dell'ATO 5 di Enna della somma complessiva di **€2.388.673,73**, per il *"Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Regalbuto"*, del Consorzio ATO 5 Enna, Cod. Id.: PO FESR 2007-2013-2.2.1.DAR/O/R/8512/D52G10000210005;

VISTA la perizia di variante dei lavori in argomento, approvata ai sensi dell'art.5, comma 3, della L.R. n.12/2011, con parere tecnico prot. n. 3211 del 16/09/2015, con un quadro economico, il cui ammontare, in diminuzione rispetto al progetto principale, è pari complessivamente a **€5.434.981,77**, di cui € 5.395.196,04 per lavori e spese tecniche, ed € 39.785,73 per somme a disposizione dell'Amministrazione, con una economia di spesa complessiva, rispetto al progetto approvato di € 269,39 (€ 5.435.251,16 - € 5.434.981,77) e con un importo ammesso a finanziamento di **€ 3.750.137,42** (pari al 69% di € 5.434.981,77);

VISTA la nota prot. n° 34054 del 04/08/2015, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nella considerazione della necessità di raggiungere il proprio target di certificazione della spesa entro il 31/12/2015, ha comunicato al Consorzio ATO 5 di Enna, che la liquidazione delle spese relative alla realizzazione dell'intervento in argomento, sarebbe avvenuta accreditando prioritariamente l'intera quota residua a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013, mentre la restante parte sarebbe stata posta a carico del gestore del S.I.I. AcquaEnna S.c.p.a., fino alla conclusione dei lavori;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto non sono stati conclusi al 31/12/2015 e l'avanzamento complessivo della spesa sostenuta, a carico pubblico, a tutto il 31/12/2015, ammonta, come sopra riportato ad **€ 2.388.673,73;**

VISTA la nota prot. n° 10632 del 09/03/2016, con la quale il Dirigente Generale del DRAR nell'ambito degli adempimenti di chiusura del PO FESR Sicilia 2007/2013, di cui all'art. 1, comma 804, della Legge 28/12/2015 n° 208 (Legge di Stabilità 2016), ha individuato una serie di progetti di importo maggiore di 5,0 M€, non ancora conclusi alla data del 31/12/2015, da completare con le risorse di cui alla programmazione comunitaria 2014/2020, in cui viene inserito l'intervento "R*ifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Regalbuto* ", – Cod. Id.: PO FESR 2007-2013-**2.2.1.DAR/O/R/8512/D52G10000210005;**

VISTO il D.D.G. n. 9 del 12/01/2017, registrato alla Corte dei Conti, in data 24/01/2017, Reg. n° 1, Foglio n° 17, con il quale è stato disposto che, nelle more della definitiva approvazione delle Piste di Controllo del PO FESR 2014/2020, per le attività di competenza del DRAR ricadenti nell'Azione 6.3.1 *"Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili"* limitatamente alla Procedura di Attivazione individuata con Delibera di G.R. n° 285 del 09/08/2016 e denominata *"Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione fognarie e depurative per usi civili – servizio idrico. Progetti a cavallo. Operazioni a regia"*, si applica la Pista di Controllo approvata con D.D.G. n° 1943 del 20/10/2012, registrato alla Corte dei Conti in data 21/12/2012, Reg. N° 1, Foglio n° 176;

VISTO il D.D.G. n. **474** del 11/04/2017, registrato alla Corte dei Conti, in data 05/05/2017, Reg. n° 1, Foglio n°40, con il quale è stato disposto all'art. 2, con riferimento all'importo finanziato ed impegnato ed alle somme fin qui spese dell'intervento "R*ifacimento di tratti di rete*

idrica urbana nel Comune di Regalbuto ", – Cod. Id.: PO FESR 2007-2013- **2.2.1.DAR/O/R/8512/D52G10000210005**, la rimodulazione della somma imputata al PO FESR 2007/2013 in **€ 2.388.673,73** e l'imputazione al POR FESR 2014/2020 della somma di **€ 1.361.463,69** (€ 3.750.137,42 - € 2.388.673,73); all'art. 3 è stata disposta l'esigibilità entro il 2017, e l'impegno dell'importo di **€ 1.361.463,69** sul capitolo **642449** "Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali relativi all'obiettivo tematico 6 del Programma Operativo regionale FESR 2014-2020", codice finanziario 2.03.01.02.002, a favore dell'ATO idrico di Enna, per il completamento dell'intervento l'intervento "R*ifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Regalbuto 2 fase 2014/2020*", – Con il nuovo Codice: POR Sicilia FESR 2014-2020-Az.06.03.01/O/R/17698/D52G10000210005;

PRESO ATTO che per l'intervento in questione, a tutto il 31/12/2015, ancorché la somma liquidata risulta essere pari ad **€ 2.388.673,73**, gli importi che sono stati validati dall'A.D.P. ed integralmente eleggibili al PO FESR 2007/2013 risultano essere pari ad **€ 1.354.081,88**, con una differenza rispetto a quanto già decretato con D.D.G. n° 474 del 11/04/2017 di **€ 1.034.591,85 (€ 2.388.673,73- € 1.354.081,88)**; come riassunto nella tabella sottostante:

	Importo perizia di variante	**Importo finanziato 69%**	**Importo imputato con DDG 474 del 11/04/2011 sul PO FESR 2007/2013**	**Importo certificato sul PO FESR 2007/2013**	**importo da disimputare dal PO FESR 2007/2013**
Lavori	€ 5.395.196,04	€ 3.722.685,27	€ 2.371.570,81	€ 1.343.142,77	€ 1.028.428,04
Somme a disposizione	€ 39.785,73	€ 27.452,15	€ 17.102,92	€ 10.939,11	€ 6.163,81
Totale	€ 5.434.981,77	€ 3.750.137,42	€ 2.388.673,73	€ 1.354.081,88	**€ 1.034.591,85**

CONSIDERATO che la predetta somma di **€ 1.034.591,85**, relativa alle spese quietanzate successivamente al 31/12/2015 o mancanti di esaustiva documentazione a supporto, può essere addebitata per quanto sopra sulle risorse del PO FESR 2014/2020 in aggiunta a quelle già imputate con D.D.G. n. 474 del 11/04/2017 pari a € 1.**361.463,69** per complessivi **€ 2.396.055,54 (€ 1.361.463,69 + € 1.034.591,85)** come riassunto nella tabella sottostante:

	Importo perizia di variante	**Importo finanziato (69%)**	**Importo imputato con DDG 474 del 11/04/2017 sul PO FESR 2014/2020**	**Nuovo importo complessivo da imputare sul PO FESR 2014/2020**
Lavori	**€ 5.395.196,04**	**€ 3.722.685,27**	**€ 1.351.114,45**	**€ 2.379.542,49**
Somme a disposizione	**€ 39.785,73**	**€ 27.452,15**	**€ 10.349,24**	**€ 16.513,04**
Totale	**€ 5.434.981,77**	**€ 3.750.137,42**	**€ 1.361.463,69**	**€ 2.396.055,53**

CONSIDERATO che la prima fase del progetto ha previsto la realizzazione dei lavori di realizzazione dei tratti di rete idrica urbana nel Comune di Regalbuto eseguiti fino al 15/10/2015, ovvero tutti gli interventi realizzati dal dal I° al III° SAL (16/06/2015) e dal V° al VI°, dove per quanto detto nella succitata nota prot. n° 34054 del 04/08/2015, del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i pertinenti lavori del V° e del VI° SAL sono stati pagati al 100%;

CONSIDERATO che il costo complessivo della prima fase ammonta quindi a **€ 1.680.965,28** come da prospetto riepilogativo sotto riportato:

Prima Fase 2007/2013	Costo totale prima fase	Importo certificato sul PO FESR 2007/2013
Lavori	€ 1.665.050,98	€ 1.343.142,77
Somme a disposizione	€ 15.914,30	€ 10.939,11
Totale	€ 1.680.965,28	€ 1.354.081,88

CONSIDERATO che il costo della seconda fase, a carico Pubblico, ammonterà quindi a **€ 3.754.016,49** , come da prospetto riepilogativo sotto riportato:

Seconda Fase 2014/2020	Costo totale seconda fase	Importo PO FESR 2014/2020
Lavori	€ 3.730.145,06	€ 2.379.542,49
Somme a disposizione	€ 23.871,43	€ 16.513,04
Totale	€ 3.754.016,49	€ 2.396.055,53

VISTO il D.D.G. n° 1973 del 27/12/2017 registrato alla Corte dei Conti, in data 01/02/2018, Reg. n° 1, Foglio n° 9, con il quale è stato disposto che, per l'azione 6.3.1 *"Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili"* del POR FESR 2014/2020, limitatamente alla procedura di attivazione di cui alla delibera n.70 del 23/02/2017 denominata "Servizio idrico - Progetti a cavallo è adottata la pista di controllo, della procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia. Servizio Idrico - II fase dei progetti a cavallo;

VISTO che il progetto in argomento rispetta la decisione C(2013) 9527 final del 19/12/2013, relativa alla definizione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;

VISTO che il progetto in argomento rispetta il punto 3.4 dell'"Allegato della Decisione della Commissione C(2015) 2771 final" che modifica la decisione C(2013) 1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di Coesione (2007-2013) relativamente alla possibile suddivisione in fasi dello stesso;

CONSIDERATO che il "R*ifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Regalbuto - 2 fase 2014/2020"*, –risulta coerente con gli obiettivi specifici corrispondenti alle priorità di investimento del PO FESR 2014/2020 riportati per l'azione 6.3.1 nella DGR n.267/2015 di adozione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, in quanto previsto dalla DGR n.104/2012, riguardante la programmazione strategica per la riduzione delle perdite, e risulta . essere coerente con il piano di gestione del distretto idrografico;

CONSIDERATO che il progetto in argomento rispetta le direttive europee elencate nel Documento di Programmazione Attuativa 2014/20 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017;

VISTA la nota del Servizio 1 – Gestione ed Attuazione del S.I.I. prot. n. 14286 del 28/03/2017 trasmessa al Dirigente dell'UMC del DRAR a cui vengono allegate le relazioni che attestano la verifica di eventuali entrate nette, ai sensi dell'articolo n.55 del Regolamento CE 1083/2006;

VISTO l'art.1, comma 4, LR 9/01/2013 n.2 *"Norme transitorie per la regolazione del SII"*, che ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale AATO;

VISTO l'art.1, comma 4, LR 9/01/2013 n.2 "*Norme transitorie per la regolazione del SII*", che ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale AATO;

VISTO il Decreto Assessoriale n.75 del 29/01/2016, in attuazione del primo comma dell'art.3 della LR n. 19/2015, con il quale sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali in cui il territorio siciliano viene suddiviso ai fini della gestione del servizio idrico integrato; individuazione che ripropone la delimitazione già esistente ai sensi del D.P.Reg n.114 del 16/05/2000 e successivo D.P.Reg. n.16 del 29/01/2002, stante l'impossibilità geofisica di delimitarli in modo differente;

VISTO che ai sensi dell'art.3, comma 2, LR n.19/2015 vengono costituiti, i nuovi Enti di Governo degli Ambiti territoriali Ottimali, denominati Assemblee Territoriali idriche A.T.I., dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, che "esercitano le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Ottimale in liquidazione di cui all'art.148 del D. lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.";

VISTO che ai sensi dell'art. 147 del D. lgs. n.152/2006, gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo d'ambito, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'art 143, c1, D.lgs. n.152/2006;

CONSIDERATO che le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'art 143, fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, sono affidate in concessione per tutta la durata della gestione al gestore del servizio idrico integrato il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare;

CONSIDERATO che il gestore è tenuto a subentrare nelle garanzie e nelle obbligazioni relative ai contratti di finanziamento in essere e alla scadenza del periodo di affidamento, o alla anticipata risoluzione delle concessioni in essere, i beni e gli impianti del gestore uscente relativi al servizio idrico integrato sono trasferiti direttamente all'ente locale concedente nei limiti e secondo le modalità previsti dalla convenzione;

CONSIDERATO che l'A.T.I. è costituita ex lege ma non ha ancora concreta operatività giuridica, atteso che il passaggio di attribuzioni fra amministrazioni pubbliche deve attuarsi senza soluzione di continuità garantendo il passaggio delle funzioni tra l'ente che si estingue e l'ente che subentra;

VISTO quanto sopra esposto, per la peculiarità del Servizio idrico integrato, si considera rispettato quanto richiesto dall'art.71 del Reg (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativamente alla stabilità delle operazioni, nel passaggio tra le AATO in liquidazione e i nuovi Enti di governo degli ambiti;

CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è Centro di Responsabilità (CdR) per le Azioni del Programma nn. 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.2.1, 6.2.2, 6.3.1, 6.3.2, 6.4.1, 6.4.2;

CONSIDERATO che la Programmazione attuativa 2016-2017-2018, apprezzata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 285 del 09/08/2016, individua le "Procedure di Attivazione" da porre in essere per raggiungere i target finanziari previsti al 31/12/2018;

CONSIDERATO che, tra le Procedure da attivare nell'ambito dell'Azione 6.3.1, secondo quanto previsto nella citata Deliberazione n. 285/2016, rientra quella denominata "*Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili - servizio idrico. Progetti a cavallo. Operazione a regia*", dell'importo di **€ 7.553.767,18**;

VISTA la Legge regionale 8 maggio 2018 n.8, recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*";

VISTA la Legge regionale 8 maggio 2018 n.9, recante "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018 – 2020*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.195 dell'11/05/2018 che approva il "*Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori*";

RITENUTO per l'intervento *"E Lavori di "Rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Regalbuto - 2 fase 2014/2020 "*, POR Sicilia FESR 2014-2020- Az.06.03.01/O/R/17698/D52G10000210005 di dover imputare la somma aggiuntiva di **€1.034.591,85** come sopra determinata sul capitolo **642449** *"Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali relativi all'obiettivo tematico 6 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020"*, codice finanziario 2.03.01.02.002;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della vigente normativa:

DECRETA

Art. 1 Il costo complessivo della prima fase dell'intervento "R*ifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Regalbuto - 2 fase 2014/2020"*, relativo ai lavori eseguiti fino al 15/10/2015 dal I° al VI° SAL, è pari a € **1.680.965,28** , di cui **€ 1.354.081,88** certificati sul PO FESR 2007/2013 come da prospetto seguente:

Prima Fase 2007/2013	Costo totale prima fase	Importo certificato sul PO FESR 2007/2013
Lavori	€ 1.665.050,98	€ 1.343.142,77
Somme a disposizione	€ 15.914,30	€ 10.939,11
Totale	€ 1.680.965,28	€ 1.354.081,88

Art. 2 E' disposta la disimputazione, dell'importo **€ 1.034.591,85** a valere sul PO FESR 2007/2013 relativo all'intervento "R*ifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Regalbuto 2fase 2014/2020"*POR Sicilia FESR 2014-2020 Az.06.03.01 /O/R/17698/D52G10000210005 di cui al D.D.S. n° 967 del 07/06/2012 con il quale era stato disposto il finanziamento e l'impegno a carico delle risorse di cui al PO FESR 2007/2013 come modificato dal D.D.G. n. 474 del 11/04/2017, rideterminando l'importo ammissibile al PO FESR 2007/2013, dell'intervento ad **€ 1.354.081,88** pari all'importo certificato dall'ADP.

Art. 3 il costo complessivo della seconda fase dell'intervento "R*ifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Regalbuto - 2 fase 2014/2020"* relativo ai lavori successivi al VI° SAL e al 15/10/2015, è pari a **€ 3.754.016,49**, come da prospetto seguente:

Seconda Fase 2014/2020	Costo totale seconda fase	Importo PO FESR 2014/2020
Lavori	€ 3.730.145,06	€ 2.379.542,49
Somme a disposizione	€ 23.871,43	€ 16.513,04
Totale	€ 3.754.016,49	€ 2.396.055,53

Art. 4 E' disposta l'imputazione della somma di **€ 1.034.591,85** per l'intervento *"Rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Regalbuto 2fase 2014/2020" Cod*: POR Sicilia FESR2014-2020 Az.06.03.01/O/R/17698/D52G10000210005, sul capitolo 642449 *"Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali relativi all'obiettivo tematico 6 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020"*, codice finanziario 2.03.01.02.002., per effetto di tale disposizione, la somma complessiva imputata al PO FERS 2014/2020 ammonta per il suddetto intervento a € **2.396.055,53** dati da **(€ 1.034.591,85+ € 1.361.463,69)**

Art. 5 Il Beneficiario A.A.T.O. Enna in liquidazione, è tenuto a vigilare ed ad adempiere rigorosamente a

quanto previsto dai dettami dei regolamenti comunitari del PO FESR 2014-2020 ed è tenuto e garantire il rispetto delle prescrizioni previste dall'art. n.71 del Reg (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla stabilità delle operazioni.

Art. 6 Fermo restando quanto previsto dal comma 4 art. 5 della legge Regionale 19/2015, il beneficiario finale del finanziamento al momento dell'effettivo subentro tra l'A.T.I. e l'A.A.T.O., nella convenzione di gestione con la società Acquaenna s.c.p.a., qualora i lavori non siano stati completati e/o collaudati, viene individuato nell'A.T.I. di Enna.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Palermo, lì 12 SET 2018

Istruttore Direttivo
(Arch. Carlo Cerniglia)

Il Funzionario Direttivo
(Ing. Camilla Lo Iacono)

Il Dirigente della U.O.2
(Dott. Giorgio Paterna)

Il Dirigente del Servizio 1
(Dott. Salvatore Anzà)

Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Cocina)

REGIONE SICILIANA ★ DIPARTIMENTO REG.LE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI ASSESSORATO REG.LE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ